



# Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica

Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione

**Prot. n. 2331508/21**  
**02/08/2021**

Ai Presidenti dei Consigli dell'ordine degli Avvocati  
Al Presidente del Consiglio Nazionale Forense  
e p.c. Al Direzione Statistiche Ministero della Giustizia

LORO SEDI

*Oggetto: RICHIESTA DI SUPPORTO NELLA DIFFUSIONE E CORRETTA COMPILAZIONE del modello Istat m.252 (separazioni personali dei coniugi presso i Tribunali), del modello Istat m.253 (scioglimenti e cessazioni degli effetti civili del matrimonio presso i Tribunali) e del modello Istat sc.6-12.sd (accordi di negoziazione assistita ex art.6 trasmessi dagli avvocati agli Uffici di Stato Civile dei comuni) - Anno 2021*

## **Premessa**

La rilevazione delle separazioni personali dei coniugi (separazioni) e la rilevazione degli scioglimenti e cessazioni degli effetti civili del matrimonio (divorzi) hanno come obiettivo il monitoraggio dell'instabilità coniugale e lo studio del contesto socio-economico in cui questa avviene. I dati rilevati consentono di analizzare le diverse componenti del fenomeno: procedimento e ricorso all'assistenza legale, matrimonio all'origine, caratteristiche dei coniugi ed eventuali figli coinvolti, provvedimenti economici quali il contributo per il mantenimento e l'assegnazione della casa coniugale. Queste informazioni permettono di far luce sulle modifiche strutturali e sulle tendenze recenti relativamente al fallimento dei matrimoni formalizzato a seguito di un iter giudiziario o extragiudiziale.

Occorre tener conto che le separazioni e i divorzi in Italia sono fenomeni in continua crescita, sui quali vi è un forte interesse da parte delle Istituzioni, degli operatori sociali e dei decisori politici in quanto modificano i corsi di vita dei soggetti coinvolti (coniugi, eventuali figli e reti di parentela), con implicazioni a livello di individuo, famiglia e collettività.

Le informazioni sulle rilevazioni sono disponibili sul sito [www.istat.it](http://www.istat.it) nella sezione "informazioni per i rispondenti" oppure direttamente al link <http://www.istat.it/it/archivio/8758>.

Le rilevazioni delle separazioni e dei divorzi (sia presso i Tribunali sia extragiudiziali) hanno carattere esaustivo. Le rilevazioni sono inserite nel Programma statistico nazionale in vigore

consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>.

## I modelli di rilevazione

L'Istat rileva le separazioni e i divorzi condotti presso le **Cancellerie Civili dei Tribunali della Repubblica**, raccogliendo i dati relativi a ogni singolo procedimento concluso dal punto di vista giudiziario nell'anno di riferimento (tramite, rispettivamente, i modelli **Istat M. 252** e **Istat M. 253**). A seguito dell'introduzione della normativa sugli accordi extragiudiziali in tema di separazione e divorzio ([decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132](#)) una parte della procedura amministrativa relativa alle separazioni e ai divorzi, quella consensuale, non è più di competenza esclusiva dei Tribunali e vede oggi coinvolti, direttamente o indirettamente, anche gli **Ufficiali di Stato Civile**. L'inclusione degli Uffici di Stato Civile dei comuni italiani come nuovo canale di acquisizione dei dati all'interno dell'impianto generale della rilevazione ha visto la creazione di un nuovo modello (Mod. **Istat SC.6-12.sd**) che prevede due differenti percorsi a seconda che si tratti di:

- accordi extragiudiziali di separazione o divorzio con procedura di negoziazione assistita da avvocati i quali, entro 10 giorni dalla data di comunicazione alle parti del provvedimento del Procuratore della Repubblica o del Presidente del Tribunale, devono trasmettere l'accordo, munito del nullaosta, all'Ufficio di Stato Civile (accordi ex art.6);
- accordi extragiudiziali di separazione o divorzio - in assenza di figli minori o maggiorenni incapaci o portatori di handicap grave ovvero economicamente non autosufficienti e in assenza di accordi di trasferimento patrimoniale tra i coniugi - con procedura diretta di fronte agli Ufficiali di Stato Civile (accordi ex art.12).

## I canali di trasmissione dei dati all'Istat

Per le modalità di trasmissione dei modelli si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 47 del Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. n. 82/2005), il quale detta la disciplina per la trasmissione di documenti tra pubbliche amministrazioni.

Per le separazioni e i divorzi effettuati **presso i Tribunali** la rilevazione è organizzata con due modalità distinte di raccolta dei dati a cura delle Cancellerie:

- in ottemperanza agli obblighi di legge previsti in materia di "dematerializzazione delle comunicazioni tra pubbliche amministrazioni" la modalità principale è la raccolta dei dati **via web**, tramite la [piattaforma Istat – Gestione Indagini On line \(Gino\)](#), attiva dal mese di aprile 2018, dove i referenti dei Tribunali possono accedere con apposite credenziali;
- in caso di impedimento oggettivo nell'utilizzo di questa modalità è prevista, in alternativa, la compilazione e l'invio dei dati in **modalità cartacea**.

Per le separazioni e i divorzi effettuati **presso i Comuni** è prevista la compilazione di modelli individuali elettronici sempre tramite la [piattaforma Istat – Gestione Indagini On line \(Gino\)](#). La compilazione, acquisizione e trasmissione dei modelli avviene in questo caso **esclusivamente per via telematica** a cura degli Ufficiali di Stato Civile, attraverso un'utenza personalizzata. Sia le circolari sia le istruzioni sono disponibili nella home page delle due piattaforme di acquisizione insieme ad una breve descrizione delle indagini.

In entrambi questi flussi di acquisizione (dai Tribunali e dagli Uffici di Stato Civile) è fondamentale il contributo degli avvocati che: collaborano nella compilazione dei modelli **M252** e **M253** nelle parti relative alle caratteristiche dei coniugi per poi trasmettere tali modelli alle cancellerie di

competenza; inviano i modelli **Istat SC.6-12.sd** agli Uffici di Stato Civile dove si è celebrato il matrimonio oggetto della separazione o del divorzio.

Soprattutto per i modelli **Istat SC.6-12.sd - se vengono a mancare informazioni fondamentali (quali quelle sull'affidamento o il mantenimento dei figli) - è impossibile reperirle in altro modo determinando così una gravissima perdita informativa.**

### **Recenti modifiche ai modelli**

A partire dalla rilevazione 2018 sono stati predisposti nuovi modelli Istat di rilevazione sia per i Tribunali sia per gli Uffici di Stato Civile. Tali modelli sono stati rivisti soprattutto con l'intento di rilevare in modo più efficace gli effetti delle disposizioni normative in tema di affido condiviso (ad esempio il mantenimento in forma diretta per capitoli di spesa). È stato, quindi, svolto un lavoro preliminare di ricognizione delle esigenze informative con il coinvolgimento di esperti del settore per arrivare a una nuova versione del questionario conforme alle modifiche normative. Con l'occasione si è tenuto conto delle criticità emerse nel corso delle precedenti edizioni, lavorando sulle specifiche fornite in corrispondenza di ciascun quesito, sulla sequenza e, più in generale, sulla veste grafica del questionario. Ciò al fine di semplificarne la compilazione e aumentarne la fruibilità.

I nuovi modelli sono stati successivamente testati presso alcune cancellerie civili per verificare che i nuovi quesiti e le modifiche proposte risultassero chiari ai rispondenti, fossero in grado di colmare i gap informativi e soprattutto che le informazioni richieste fossero di facile reperibilità nei provvedimenti. Questa fase di test, condotta da personale esperto, ha fatto emergere ulteriori ambiguità in corrispondenza anche di quesiti che non avevano subito modifiche nella prima fase di revisione e ha condotto alla individuazione della più opportuna riformulazione.

Nell'edizione 2021, infine, sono state apportate ancora piccole modifiche al quesito sul sostegno ai figli. Con l'intento di coprire le varie casistiche esistenti, la modalità 4 "altro" diviene "mantenimento diretto senza capitoli di spesa". Quindi, nel quesito successivo ("Chi sostiene le spese?"), va ripetuto in ognuna delle voci chi si occupa del mantenimento diretto (padre, madre o entrambi).

Si auspica che l'introduzione di queste modifiche venga ben accolta dai vari soggetti coinvolti nel flusso informativo (cancellieri, avvocati e ufficiali di Stato Civile) e faciliti anche la compilazione facendo emergere, da un punto di vista informativo e statistico, questi importanti cambiamenti di rotta. Ci aspettiamo che, nel corso dei prossimi anni, questi nuovi orientamenti saranno sempre più diffusi e, quindi, attraverso i quesiti *ad hoc* che sono stati introdotti saremo in grado di poterne cogliere l'evoluzione.

A questo scopo **si richiede supporto a tutti gli ordini forensi per la massima diffusione e pubblicazione dei modelli allegati alla presente.**

Questa operazione può senz'altro favorire una corretta trasmissione del dato, primo tassello necessario per costruire insieme un'informazione statistica di qualità.

#### **Referenti**

Per qualsiasi richiesta di informazioni e chiarimenti sui contenuti delle rilevazioni e sulla loro tempistica è possibile rivolgersi a:

Antonella GUARNERI Tel. 06/4673.7332 EMAIL [dem-d@istat.it](mailto:dem-d@istat.it)

Francesca RINESI Tel. 06/4673.7347 EMAIL [dem-d@istat.it](mailto:dem-d@istat.it)

Ginevra DI GIORGIO Tel. 06/4673.7201 EMAIL [dem-d@istat.it](mailto:dem-d@istat.it)

Giancarlo GUALTIERI Tel. 06/4673.7561 EMAIL [dem-d@istat.it](mailto:dem-d@istat.it)

Per l'assistenza di tipo informatico e relativa alla raccolta dei dati è possibile rivolgersi a:

Federica PELLIZZARO Tel. 06/4673.4202 EMAIL [rdc\\_istituzioni@istat.it](mailto:rdc_istituzioni@istat.it)

Avvertenza: Finché permane la condizione di emergenza sanitaria e di conseguente modalità di lavoro in *smart working* è consigliabile per eventuali comunicazioni utilizzare la posta elettronica scrivendo agli indirizzi appena forniti.

**Allegati**

**RILEVAZIONE PRESSO I TRIBUNALI DELLE SEPARAZIONI PERSONALI DEI CONIUGI”  
(mod. Istat M.252)**

**RILEVAZIONE PRESSO I TRIBUNALI DEGLI SCIoglimenti E CESSAZIONI DEGLI EFFETTI  
CIVILI DEL MATRIMONIO (mod. Istat M.253)**

**RILEVAZIONE PRESSO GLI UFFICIALI DI STATO CIVILE DEGLI ACCORDI DI NEGOZIAZIONE  
ASSISTITA EX ART.6 (Modello ISTAT SC.6-12.SD)**

IL DIRETTORE CENTRALE  
F.to Saverio Gazzelloni

L'originale della presente lettera è conservato presso l'Istat ed è consultabile su richiesta